

Bagnoli oggi a lutto per l'addio a Vincenzo Gargano

Oggi alle 15 a Bagnoli saranno celebrati i funerali di Vincenzo Gargano. Ieri presso l'obitorio dell'ospedale di Sant'Angelo dei Lombardi è stata eseguita l'autopsia sul corpo dello sfortunato operaio dell'Ecosistem di Nusco, schiacciato da una balla di rifiuti di 400 chili.

La famiglia, dal momento che la dinamica della tragedia è fin troppo chiara, all'inizio aveva dei dubbi sull'opportunità di far effettuare l'esame autoptico, ma il giudice ha voluto comunque disporlo. La salma è stata ancora una notte presso l'obitorio dell'ospedale «Criscuoli », ieri mattina la bara è partita alla volta di Bagnoli Irpino, portata nella chiesetta di San Giuseppe e alle 15 sarà trasferita alla chiesa madre per i funerali.

Sarà una giornata **di lutto cittadino a Bagnoli**, la comunità darà l'addio a un uomo conosciuto e benvenuto da tutti, un padre di famiglia amorevole, un lavoratore instancabile, una persona dal volto sempre sorridente. Ci sarà l'intero paese ad accompagnarlo nel suo ultimo viaggio.

Ci saranno i colleghi dell'azienda e i dirigenti. Ci saranno i compagni di scuola dei due figli gemelli diciottenni di Vincenzo Gargano, ragazzi che, purtroppo, hanno dovuto imparare troppo presto nella vita cosa significa perdere un padre, i loro amici e i docenti in questi giorni gli sono stati sempre vicini. E' stata davvero grande la solidarietà della comunità nei confronti della famiglia così duramente provata dalla tragedia.

Le indagini proseguono coordinate dalla Procura di Avellino e condotte dai Carabinieri della campagna di Montella e della stazione di Nusco. Sono già state acquisite molte testimonianze, nei prossimi giorni saranno effettuate delle perizie per verificare la sistemazione delle balle di rifiuti. Gli inquirenti e i periti, che verranno nominati dalla Procura, dovranno stabilire se le norme di sicurezza venivano adeguatamente rispettate. Pare che una telecamera abbia inquadrato l'attimo in cui si è staccata la maledetta balla, si ipotizza che possa essere stata la pioggia a farla rotolare giù all'improvvisamente. I dirigenti hanno dichiarato che i controlli sulla sicurezza in fabbrica sono stati effettuati periodicamente e che dagli ispettori Asl non erano mai state ravvisate situazioni di gravità.

Le congiure avverse del destino hanno concorso in modo determinante alla drammaticità dell'incidente. Vincenzo Gargano aveva già terminato il suo turno di lavoro, si era trattenuto per ramazzare il piazzale e quando la balla è scivolata non ha avuto neanche il tempo per scansarla, era di spalle e piegato. Il massimo della sfortuna.

(di Paola De Stasio)

03.05.2014